



Città di Randazzo

(Città Metropolitana di Catania)

1° Settore

*Affari Generali – Servizi Sociali – Servizi Demografici –
Politiche Abitative – Sport e Turismo*

* * * * *

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “LABORATORI RICREATTIVI” A FAVORE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART.50 C.1, LETT. B), D. LGS. 36/2023, ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA).

CIG: A03EE56538

FONTI DI FINANZIAMENTO

Risorse aggiuntive stanziare nel F.S.C. per lo sviluppo dei servizi sociali - anno 2023 ed assegnate con Decreto Ministeriale del 07.07.2023.

DISPOSIZIONI GENERALI

Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nel presente Capitolato Speciale e nell'offerta presentata in sede di gara.

Le Condizioni Generali di Contratto che regolano le forniture nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione relative alla prestazione di servizi oggetto del presente contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e/o modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Randazzo (CT)

Piazza Municipio, 1 – 95036 Randazzo (CT)

Telefono: 095/7990011

Email: servizi.sociali@comune.randazzo.ct.it

PEC: protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Indirizzo Ufficio Servizi Sociali: Piazza XX Settembre s.n.

RUP: Francesco Giardina – Capo 1^ Settore.

ART.1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del progetto “Laboratori RicareAttivi” che prevede la realizzazione di laboratori pratico manuali ed attività socio ricreative a favore di soggetti diversamente abili.

CATEGORIA DI SERVIZIO:

I servizi rientrano nell'allegato IX e s.m.i. – CPV (Common Procurement Vocabulary); **85320000-8**

- Servizi sociali

I servizi richiesti devono avere le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto a pena di esclusione.

Obiettivi:

- Migliorare la qualità di vita dei destinatari prevenendo e contrastando condizioni di emarginazione.
- Offrire ai beneficiari una struttura di riferimento dove realizzare laboratori specifici per attività manuali, espressive, creative e ricreative.
- Favorire la socializzazione e l'integrazione con particolare attenzione allo sviluppo di capacità relazionali e di comunicazione.
- Offrire momenti collettivi di svago e divertimento.
- Offrire momenti di tregua alle famiglie, sollevandole per alcune ore dal carico assistenziale.

ART.2

SPECIFICHE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Le prestazioni oggetto dell'affidamento sono le seguenti:

1. realizzazione di laboratori pratico manuali ed attività socio ricreative.

Le attività di laboratorio consentono a tutti di attuare, potenziare e valorizzare le proprie capacità nella totalità espressiva attingendo ad una visione olistica che conduce a porre su piani diversi e complementari, non disgiunti e prevaricanti, il momento, la modalità e la molteplicità della conoscenza e del rapporto con se stessi e con gli altri.

Le suddette attività permettono di approfondire la conoscenza e di acquisire le abilità relative a specifici linguaggi (iconico, grafico-pittorico, plastico, musicale).

Le attività manuali hanno lo scopo di offrire ai beneficiari il maggior numero di esperienze possibili, ponendo in secondo piano la finalità produttiva a vantaggio dell'autonomia e della gratificazione.

Attività educative e socio ricreative a valenza socializzante.

Accompagnamento, se necessario, con autovettura, da casa alla sede delle attività e viceversa.

ART.3

BENEFICIARI E ORARIO

Le attività di cui all'oggetto dell'affidamento sono rivolte a n. 20 soggetti diversamente abili, minori ed adulti, residenti nel Comune di Randazzo.

Le attività dovranno essere svolte nei giorni feriali, da lunedì a venerdì, dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

ART.4

MODALITA' DELL'AFFIDAMENTO

Per la realizzazione del progetto, l'Ente affidatario dovrà fornire, sotto la propria esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'Amministrazione appaltante, il seguente personale secondo le ore nel dettaglio specificate:

- n. 1 Assistente Sociale con funzione di coordinatore
- n. 1 Educatore professionale

- n. 3 Assistenti

Figure professionali	ore
N.1 Assistente Sociale/Coordinatore - CCNL Cooperative - D3/E1 (costo orario € 21,59)	671
N. 1 Educatore Professionale - CCNL Cooperative - D2 (costo orario 20,22 €)	671
N- 3 Assistenti - CCNL Cooperative - B1 (costo orario € 16,73 €)	2004

L'appalto comprende l'organizzazione, il coordinamento e lo svolgimento del servizio sulla base di un progetto elaborato dal Comune, che prevede la realizzazione di attività socio ricreative, ludiche e di socializzazione ed integrazione.

Per gli aspetti organizzativi e gestionali del servizio si dovrà far riferimento al Capo Settore e alla Responsabile del servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio, nel rispetto e secondo le modalità previste da tutta la normativa, anche fiscale, soggettivamente ed oggettivamente applicabile, tenendo conto anche di quanto previsto in materia di sicurezza per il personale impiegato (anche se soci di cooperative) ed adottando tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza e di prevenzione del COVID-19.

Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 36/2023 l'appalto è sottoposto alla seguente clausola sociale: L'aggiudicatario deve applicare i contratti collettivi di settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. i.

I locali destinati alla realizzazione delle attività saranno messi a disposizione dal Comune. Alla scadenza il gestore è tenuto a riconsegnare i locali in buono stato di conservazione.

In caso contrario l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei danni causati.

ART.5

DURATA DELL'APPALTO ED ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto avrà la durata stimata fino al 15 novembre 2024, a decorrere presuntivamente dal 08 gennaio 2024. La Stazione Appaltante si riserva di consegnare il servizio oltre la data iniziale prevista, nel caso in cui l'efficacia dell'aggiudicazione non intervenga in tempo utile.

Le attività avranno inizio, previo formale affidamento a decorrere dal verbale di attivazione.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno a nessun titolo essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. In caso di prestazioni di servizio di durata inferiore a quella prevista nel periodo di affidamento o di riduzione dell'orario di funzionamento per obiettive esigenze sopravvenute, sia in fase di avvio sia in fase di svolgimento, rispetto ai presupposti in base ai quali si è provveduto all'affidamento, l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna richiesta risarcitoria di nessun genere, neanche di mancato utile, né potrà ricorrere alla risoluzione del contratto. Nel caso in cui si dovessero verificare delle economie l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, del D.Lgs. 36/2023, di prorogare la scadenza contrattuale fino alla concorrenza delle economie stesse.

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 ed in considerazione di quanto previsto dal comma 6 del menzionato art.50, si riserva di richiedere

l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 6

AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO E PIANO DELLE SPESE

IMPORTO A BASE D'ASTA:

Il costo del servizio viene quantificato in € 64.660,50 comprensivo di oneri di gestione al 5% oltre IVA al 5%, per un totale complessivo di € 67.893,53 così suddiviso:

€ 61.581,43 per spese del personale, **non soggette a ribasso**

€ 3.079,07 per spese generali, soggette a ribasso

ART. 7

PIANO COMPLESSIVO DETTAGLIATO DELLE SPESE

Tipologie di spesa	Costo orario	Quantità ore	Costo
Assistente Sociale - CCNL Cooperative – D3 /E1	€ 21.59	671	€ 14.486,89
Educatore Professionale - CCNL Cooperative - D2	€ 20,22	671	€ 13.567,62
Ausiliari - CCNL Cooperative - B1	€ 16,73	2004	€ 33.526,92
Spese generali	5%		€ 3.079,07
Sub Totale			€ 64.660,50
IVA 5%	5%		€ 3.233,03
Totale complessivo			€ 67.893,53

Non sono valutati i costi per la sicurezza in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3 *ter*, del D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.

Il costo del servizio sarà quello risultante dalla gara e specificato nel contratto sottoscritto dall'impresa a seguito dell'aggiudicazione ad essa favorevole.

Nel costo del servizio s'intendono interamente compensati dal Comune di Randazzo all'impresa tutti i servizi, le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere espresso e non nel C.S.A., inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

ART. 8

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto:

- la realizzazione di laboratori pratico manuali ed attività socio ricreative a favore di soggetti diversamente abili.
- l'organizzazione delle suddette attività, assicurando la fornitura di tutto il materiale occorrente;
In particolare il servizio richiesto all'aggiudicatario deve:

- a) offrire un servizio inteso come luogo di socializzazione ed inclusione nella prospettiva di migliorare la qualità di vita dei soggetti beneficiari, del loro benessere psicofisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali, mediante interventi che ne favoriscano l'autonomia.
- b) relazionarsi con i genitori.
- c) provvedere alla pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli arredi.
- d) provvedere alla fornitura di materiale per la realizzazione dei laboratori e delle attività socio ricreative.
- e) provvedere alla fornitura di un mezzo di trasporto per l'accompagnamento, se necessario, da casa alla sede delle attività e viceversa.

ART. 9 PERSONALE

Per lo svolgimento del servizio, l'Ente affidatario dovrà fornire, sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'Amministrazione appaltante, il seguente personale: Assistente Sociale/Coordinatore (CCNL Cooperative D3/E1), Educatore Professionale (CCNL Cooperative D2), Ausiliari (CCNL Cooperative B1).

Inoltre:

Il gestore è tenuto ad impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto, ove possibile, il medesimo personale al fine di garantire continuità nel servizio. Non saranno tollerati turn-over di personale superiore ai 2/5 delle unità presenti, se non per cause di forza maggiore; nel qual caso si potrà arrivare alla rescissione del contratto, con relativo addebito di maggiori spese.

Per il disimpegno dei servizi di cui al presente capitolato il soggetto aggiudicatario dovrà avvalersi di personale dipendente idoneo allo svolgimento dei compiti assegnati. In particolare modo il personale impegnato a diretto contatto con i beneficiari dovrà tenere un comportamento corretto e irreprensibile.

Il personale **Assistente Sociale/Coordinatore** (D3/E1) e il personale **Educatore Professionale** (D2) dovrà essere in possesso di uno dei **titoli di laurea**, che di seguito si riportano:

- *diploma di laurea in Servizio Sociale (DM 270/2004);*
- *diploma di laurea in Pedagogia; diploma di laurea in Scienze dell'educazione;*
- *diploma di laurea in Scienze della formazione primaria;*
- *diploma di laurea triennale di cui alla classe L19 del Decreto del Ministero dell' università e della ricerca 26.7.2007 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale);*
- *diploma di laurea magistrale previsto dal Decreto del Ministero dell'università e della ricerca 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi di laurea magistrale" di cui alle classi:*
- *LM- 50 programmazione e gestione dei servizi educativi;*
- *LM 57 scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;*
- *LM- 85 scienze pedagogiche;*
- *LM-93 teorie e metodologie dell'e-learning e della media education altra classe di laurea magistrale equiparata a Scienze dell'Educazione "vecchio ordinamento".*
- *diplomi universitari o lauree equipollenti, equiparate o riconosciute ai sensi di legge.*

Il personale **ausiliario** (B1) dovrà avere assolto l'obbligo scolastico.

ART. 10
VERIFICHE SUL PERSONALE

Al momento dell'avvio del servizio la ditta appaltatrice è tenuta a fornire per iscritto all'Amministrazione Comunale le seguenti informazioni:

- nominativi del personale incaricato nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni;
- l'inquadramento normativo del personale;

Durante l'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità delle figure educative per l'intera durata dell'affidamento. Ogni variazione del personale che dovesse rendersi necessaria in corso di esecuzione del servizio per cause di forza maggiore dovrà essere motivata con documentazione probante e comunicata tempestivamente all'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento alla ditta appaltatrice la sostituzione del personale che a suo insindacabile e motivato giudizio dovesse risultare inadeguato alle mansioni assegnate. In tal caso l'aggiudicatario attiva la sostituzione entro 15 giorni dalla contestazione della condotta professionalmente non conforme.

La ditta appaltatrice è altresì tenuta a garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile per assicurare il regolare funzionamento del servizio. Il personale sostituito dovrà possedere i medesimi requisiti generali e professionali del personale titolare.

Per le sostituzioni di breve durata (malattia, impedimento temporaneo ecc.) che comunque non superino i tre giorni è sufficiente comunicare all'Ufficio il solo nominativo e titolo di studio.

Le sostituzioni devono essere affidate ad un numero di operatori limitato, al fine di evitare un elevato avvicendamento sul servizio.

ART. 11
COORDINAMENTO TECNICO-ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

Il personale dell'affidatario deve essere coordinato dall'Assistente Sociale/Coordinatore, referente designato, la cui funzione sarà quella di garantire il funzionamento di tutto l'insieme del servizio fornito.

All'Assistente Sociale/Coordinatore compete il mantenimento delle relazioni con il referente comunale e con i servizi comunali. Il coordinatore risponde della attuazione delle attività programmate, della loro organizzazione interna, nonché della verifica dei programmi attuati. A lui competono funzioni di organizzazione del personale impegnato, la predisposizione delle sostituzioni nonché ogni altra attività quotidiana atta a garantire il buon andamento della progettualità.

In particolare dovrà:

- programmare le attività;
- rapportarsi sistematicamente con il servizio Comunale responsabile e le famiglie;
- rapportarsi con il territorio per l'organizzazione delle attività.
- Segnalare e informare tempestivamente al Capo settore dei Servizi Sociali circa le anomalie che ostacolano il buon andamento della progettualità nonché delle eventuali necessità e problematiche.

ART. 12
MODALITA' DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE

L'Amministrazione Comunale manterrà:

- la funzione di indirizzo, la supervisione tecnica con particolare riferimento alla verifica della rispondenza delle attività attuate dalla ditta aggiudicataria con quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto;
- il controllo sulla gestione.

ART. 13

OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

Il Comune mette a disposizione i locali ed assume a proprio carico i seguenti oneri:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali concessi in uso all'ente affidatario;
- il costo delle utenze: acqua, energia elettrica, riscaldamento;

ART. 14

OBBLIGAZIONI DELL'AFFIDATARIO

1. L'affidatario è tenuto a gestire il servizio con propria organizzazione nel rispetto delle disposizioni legislative della Regione Siciliana e del Progetto organizzativo e pedagogico presentato in sede di gara.

Il suddetto dovrà assicurare l'efficacia, l'efficienza, la puntualità e la qualità del servizio garantendo le seguenti prestazioni:

- coordinamento delle attività;
- programmazione e gestione delle attività ;
- igiene, riordino e pulizia dei locali;

Sono a suo carico:

- costo del personale;
- costo di un mezzo per il trasporto dei soggetti beneficiari del progetto.
- costo della fornitura di: materiale vario per la realizzazione dei laboratori e delle attività socio-ricreative, materiali di facile consumo ufficio, materiale di pronto soccorso, materiale igienico-sanitario e di pulizia locali.
- altre spese necessarie alla gestione ed al funzionamento delle attività.

L'affidatario deve:

- a) rispettare per gli operatori impiegati nel servizio le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile al proprio settore e le norme in materia di contribuzione nonché gli obblighi contributivi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- b) osservare le norme in materia di infortuni e di igiene del lavoro nonché la normativa di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. N° 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- c) l'affidatario dovrà assicurare se stesso e il personale impiegato per la Responsabilità Civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi a cose e persone esonerando in maniera assoluta l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi per tutta la durata dell'appalto. Al riguardo la ditta stipulerà polizza assicurativa RC comprensiva della Responsabilità civile verso terzi (RCVT), tra cui l'Amministrazione comunale ed i soggetti beneficiari delle attività previste nel progetto, con esclusivo riferimento ai servizi oggetto del presente capitolato con massimale per sinistro non inferiore a Euro 2.000.000 (due milioni) e con validità non inferiore alla durata della progettualità servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza sopra

descritta, la ditta potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi svolti per conto dell'Amministrazione Comunale di Randazzo e tutti i beneficiari del progetto, precisando che non ci sono limiti di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a Euro 2.000.000 (due milioni);

- d) assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del concedente e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;
- e) garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai beneficiari e loro familiari;
- f) rispettare la normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- g) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate;
- h) provvedere alla rilevazione delle presenze del personale e renderla disponibile all'A.C.

2. L'affidatario è tenuto, prima di iniziare il servizio, a consegnare l'elenco nominativo del personale da impegnare specificandone la relativa qualifica professionale e il titolo di studio nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'elenco sia provvisorio che definitivo.

3. L'affidatario dovrà tenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando il Comune estraneo al rapporto di lavoro intercorrente tra l'impresa stessa ed i suoi dipendenti.

ART. 15

RISCHI DI INTERFERENZE

Con riferimento all'art. 26 del d. lgs. 81/08 si dà atto che in relazione al presente appalto, data la tipologia delle prestazioni che saranno eseguite, non sono stati rilevati costi aggiuntivi per l'eliminazione dei rischi da interferenza.

ART.16

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs 36/2023 che così recita *"In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto"*. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto, generato automaticamente dal sistema elettronico del portale del Mercato elettronico MePA di Consip, avrà luogo entro i successivi sessanta giorni. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento da parte del Capo settore Ufficio Servizi Sociali e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti previsti. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto. La stipula del contratto è subordinata, altresì, all'acquisizione della comunicazione antimafia di cui all'articolo 87 del D.lgs.159/11, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del medesimo decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.L. n. 36/2023 è autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 94 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

ART. 17 GARANZIA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, il Soggetto Attuatore aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà prestare, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 "garanzia definitiva" con le modalità previste dall'art. 106, pari al 10% dell'importo contrattuale. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

ART. 18 CONTRIBUTO ANAC

Ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 "**Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023**" per la partecipazione alla gara non è dovuto il versamento di alcun contributo da parte degli operatori economici partecipanti.

Art. 19 CLAUSOLE CONTRATTUALI PER FORNITORI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e dal D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018, il Fornitore è designato come Responsabile esterno del trattamento dei dati personali per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Randazzo (in seguito Il Comune).

2. Vengono affidati al Fornitore i seguenti compiti :

a. la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi al servizio;

b. la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali che si riferiscono ai fruitori ed alle relative famiglie del servizio e di tutti i dati personali di cui il fornitore può venire in possesso nell'espletamento del servizio.

3. Il Fornitore dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

4. Il Fornitore dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

5. Il Fornitore accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.

6. Il Fornitore riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate

7. Il Fornitore si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

8. Il Fornitore provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003

9. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196/2003, si informa che il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

ART. 20

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. relativa alla "tracciabilità dei flussi finanziari", l'Aggiudicatario:

- si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- si impegna, in relazione all'Art. 3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente de quo;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di qualsiasi variazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o delle persone delegate ad operare su di essi trasmettendo i dati previsti dalla legge;
- è consapevole che l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere, verrà risolto automaticamente qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o della società Poste Italiane SpA.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura, Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Catania, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi) per la procedura in oggetto è:

A03EE56538

ART. 21

INDIRIZZO E CONTROLLO SULL'ATTIVITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

1. La ditta appaltatrice è responsabile del conseguimento dell'obiettivo ad essa assegnato nell'ambito del rapporto convenzionale e della progettualità.

2. Ferma restando l'attività di programmazione e verifica delle attività di formazione dei propri operatori che la ditta svolgerà nell'ambito della propria autonoma competenza gestionale riferita ai servizi ad essa assegnati, la stessa ditta, e i propri operatori, dovranno anche partecipare alle riunioni di tipo organizzativo o di formazione e aggiornamento degli operatori, che il Comune attraverso il servizio competente, riterrà opportuno proporre nell'ambito della propria competenza di indirizzo e di controllo.

3. L'Amministrazione Comunale ha diritto di effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto da parte della ditta degli standard di qualità, confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto, nonché alla verifica complessiva della

qualità, efficacia ed efficienza del servizio.

4. In caso di inadempienza degli operatori l'Amministrazione Comunale informerà tempestivamente la ditta o il raggruppamento affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari al corretto svolgimento delle prestazioni.

Inoltre l'Amministrazione Comunale sottoporrà la ditta a periodiche verifiche relativamente all'autonomia tecnica, organizzativa e finanziaria, all'applicazione per tutti i lavoratori e dipendenti del contratto nazionale di lavoro vigente per il settore al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi e assicurativi nei confronti dei lavoratori e dei soci volontari.

ART. 22

RISPETTO DEL D.LGS 81/2008 IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. 81/2008. Per quanto riguarda l'emergenza antincendio (ove ne ricorrano gli obblighi di osservanza) l'impresa è tenuta a presentare alla stazione appaltante:

- nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente;
- dichiarazione di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi;
- l'elenco dei lavoratori designati per la gestione dell'emergenza antincendio e l'indicazione del suo Responsabile e di eventuali delegati. Gli addetti dovranno essere in possesso dell'attestato di idoneità come previsto dal D.lgs. 81/2008 che documenta la loro formazione secondo quanto indicato al D.M. 10.03.1998;
- Il piano di emergenza interno.

2. Si dovranno altresì rispettare le norme del D.M 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

L'affidatario dovrà garantire al proprio personale le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria,

Accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

3. Dovrà comunicare alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 81/2008 al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.

In accordo a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 ai lavoratori dell'impresa/ raggruppamento che operano negli stabilimenti della Stazione Appaltante sono applicate le stesse norme di tutela previste in materia di pronto soccorso Aziendale (ex decreto 388/03) per i lavoratori dipendenti della stazione appaltante.

4. Nel caso in cui la valutazione del rischio da parte dell'impresa/raggruppamento preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.lgs. 81/2008.

5. L'Amministrazione si impegna a comunicare all'aggiudicatario gli eventuali pericoli derivanti dai luoghi sedi di servizi, oltre a fornire comunicazioni successive a modifiche che dovessero sopraggiungere.

6. L'affidatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto con l'indicazione per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto. Per ogni

nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'affidatario si impegna a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni alla stazione appaltante.

7. Il personale dovrà essere provvisto di targhetta di riconoscimento a norma della circolare del Ministero della Sanità Prot. 100/SCPS/3.15697 del 31.10.1991 ed in base alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro, identificativo della ditta, della persona e della mansione svolta.

ART. 23

RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

1. L'affidatario è responsabile a tutti gli effetti degli adempimenti connessi alle clausole del contratto oggetto del presente appalto restando implicitamente inteso che le norme contenute nel presente capitolato d'appalto sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza quindi non ne limita né riduce comunque la responsabilità.

2. L'affidatario sarà in ogni caso tenuto a rifondere gli eventuali danni che, in dipendenza dell'esecuzione dei servizi, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private o a persone ed a sollevare da ogni corrispondente richiesta l'Amministrazione Comunale e il suo personale.

3. L'affidatario è responsabile del comportamento di tutto il personale da esso dipendente per l'esecuzione del servizio.

4. L'affidatario è responsabile dei danni che dovesse arrecare al patrimonio immobiliare e/o mobiliare del Comune, della mancanza di qualsiasi oggetto di proprietà comunale che dovesse verificarsi durante l'orario di servizio salvo la dimostrazione della propria estraneità al fatto.

All'affidatario spetta inoltre la sorveglianza su tutto il materiale conservato entro gli spazi dallo stesso gestiti.

5. L'affidatario ha l'obbligo di informare l'ente appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti della stessa nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

ART. 24

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Al fine di assicurare l'uniformità dell'attuazione del progetto educativo, è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare o, comunque, di cedere in tutto o in parte l'appalto stesso pena l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

ART. 25

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità di cui all'art.122 del D.Lgs. 36/2023.

Oltre che nei casi di cui al richiamato articolo ed a quelli espressamente previsti nel presente capitolato nonché nelle Condizioni Generali di Contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di gravi e comunque reiterate inadempienze degli obblighi derivanti dal capitolato e per perdurante inadeguatezza degli operatori impiegati.

Tali inadempienze devono essere contestate per iscritto dall'Ente affinché la ditta adotti i necessari provvedimenti per la relativa regolarizzazione. In ogni caso pur in presenza di disdetta la ditta è tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale del contratto qualora non possa essere assicurato il subentro di un'altra ditta per l'espletamento dei servizi.

Il contratto s'intenderà comunque risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- in caso di frode, grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di cessione dell'azienda di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inosservanza degli obblighi concernenti il personale in materia di lavoro (inquadramento e retribuzione contrattuale a norma del CCNL);
- gravi e ripetute violazioni delle norme di sicurezza accertate dagli organi preposti alla vigilanza. Per gravi violazioni devono intendersi quelle che comportino l'applicazione di una pena detentiva o pecuniaria e che quest'ultima sia reiterata;
- nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula o all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

In caso di risoluzione del contratto resta salva per l'Amministrazione Appaltante la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento del danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza della risoluzione fermo restando l'applicazione delle penali.

ART. 26

FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo verrà liquidato dal Comune all'affidatario su presentazione di regolare fatturazione elettronica mensile, dopo aver riscontrato la fattura in relazione al servizio svolto, effettuato le verifiche in ordine all'esatta applicazione del prezzo di aggiudicazione e del numero di ore espletate, acquisito il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere il riferimento al presente Contratto, il codice CIG.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora il D.U.R.C. non sia regolare (fino al permanere di tale irregolarità).

In nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'aggiudicatario potrà sospendere la prestazione del servizio e, comunque, delle attività previste nel Contratto; qualora l'aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r., fermo restando il risarcimento degli eventuali danni.

ART. 27

SANZIONE PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Considerato che il servizio oggetto del presente appalto è da ritenersi di utilità sociale, la Ditta affidataria dovrà eseguire il servizio nei modi, termini e forme previsti dagli atti contrattuali.

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato in maniera conforme a quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto, l'amministrazione, salvo quanto previsto in norme che prevedano penali specifiche, applicherà le seguenti penali:

- a) € 500,00 per ogni giorno di sospensione del servizio o per mancato preavviso in caso di sciopero;
- b) €1.000,00 qualora la ditta aggiudicataria non impieghi personale adeguato numericamente
- c) € 500,00 per ogni giorno di mancato utilizzo di figura professionale idonea secondo quanto previsto dalla vigente legislazione, con l'obbligo dell'immediata sostituzione di personale.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito entro 72 ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui l'Amministrazione Comunale ne sia venuta a conoscenza.

All'aggiudicatario sarà assegnato un termine non inferiore a 5 giorni, dal ricevimento della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Trascorso tale termine, senza che l'aggiudicatario abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, si provvederà all'applicazione della penale.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore è dovuta una penale per ritardato adempimento calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Tali penali non possono comunque superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Il pagamento delle penalità per applicazioni di sanzioni di cui al presente Capitolato dovrà essere effettuato mediante l'emissione di specifiche note di credito da parte della ditta interessata, da presentare al competente Servizio, affinché lo stesso possa dar corso ai conseguenziali provvedimenti in sede di liquidazione del fatturato.

Si stabilisce che unica formalità preliminare è la contestazione scritta degli addebiti.

ART. 28

SPESE CONTRATTUALI

Il Sistema elettronico del portale del Mercato elettronico MePA di Consip genera automaticamente un "Documento di Stipula" contenente i dati della Trattativa Diretta e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva.

Tale documento verrà sottoscritto a mezzo firma digitale dal Punto Ordinante dell'Amministrazione e caricato a sistema.

Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente dal Punto Ordinante verrà caricato a sistema (Art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

Secondo quanto stabilito dall'allegato I.4, per la stipulazione del contratto la ditta sarà tenuta al versamento dell'imposta di bollo, pari ad € 40,00= essendo il presente affidamento di importo maggiore o uguale ad € 40.000 e inferiore ad € 150.000,00.

ART. 29

RECESSO

L'Amministrazione appaltante in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico o nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto e/o non attivare il servizio, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché fatte salve le prestazioni già eseguite.

ART. 30

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. Capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Le parti faranno, altresì, riferimento alle leggi, regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, nulla escluso o riservato nonché per quanto applicabili alle norme del Codice Civile.

ART. 31

DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 210, 211 e 212 del decreto legislativo 36/2023, qualora non risolte, sono devolute alla giustizia ordinaria.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo.

L'assuntore sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso.

Le spese saranno anticipate dalla parte che intenderà ricorrere al Giudice Ordinario.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'aggiudicataria spetta in via esclusiva al Foro di Catania.

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 co. 2 D.Lgs. n. 39/1993)*



IL CAPO SETTORE
Francesco Giardina